

## SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

*Titolo del progetto*

**Insieme per il futuro**

*Settore e area di intervento*

Settore: **Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**  
Area d'intervento: **Animazione di comunità**

*Durata del progetto*

12 mesi

*Obiettivo del progetto*

**Il contesto territoriale** del progetto INSIEME PER IL FUTURO comprende piccoli centri del Mezzogiorno: piccoli borghi montani o in aree interne e centri insulari, tutti piccoli comuni che si distribuiscono tra Abruzzo, Molise, Campania e Basilicata e che in nessun caso si avvicinano per dimensione, popolosità e conformazione al modello abitativo delle grandi città.

Il progetto, dunque, intende incidere su tali contesti di attuazione attraverso un lavoro di animazione della comunità tale da aggregare generazioni diverse intorno a temi di interesse comune, gettando un ponte tra giovani e anziani. **Il dialogo continuativo tra nuove e vecchie generazioni si propone pertanto di affrontare localmente le grandi sfide globali, sperimentando insieme soluzioni e modelli abitativi più sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale.** Ma intende anche da un lato valorizzare le radici storiche di cui si fanno custodi e promotori gli anziani, dall'altro proiettarsi verso il futuro, con le sue sfide ma anche le risorse che mette in campo (tecnologiche, digitali, comunicative, sociali) di cui si fanno veicolo i giovani.

Il lavoro che si intende condurre sui contesti è, pertanto, innanzitutto **di crescita e rafforzamento della comunità locale**, sensibilizzandola rispetto alle urgenze ecologiche e civili del nostro tempo e favorendo il senso di coesione sociale necessario ad affrontarle. Il progetto, infatti, parte dalla profonda convinzione che questi due aspetti (quello della sostenibilità ambientale da un lato e quello della giustizia sociale dall'altro) non possano in alcun modo essere disgiunti nel rilancio del territorio. **La crisi ecologica e quella sociale sono, infatti, manifestazioni diverse del medesimo**

**grande bisogno**, quello che chiama in causa nuove e vecchie generazioni per delineare e sperimentare nuovi modelli sociali sostenibili, definiti a partire da valori condivisi di solidarietà, giustizia, inclusione, cura della Terra e rispetto di tutti gli esseri umani senza distinzioni. Su tali presupposti si basa anche il “Laudato Si’ Movement”, rete internazionale di oltre 700 organizzazioni impegnate a rispondere all’appello lanciato da Papa Francesco proprio nell’Enciclica Laudato Si’, pubblicata nel 2015. Il movimento, che l’UNEC sostiene attivamente attraverso la collaborazione con gli attori che sul territorio animano la Comunità Laudato si’ Trecase – Vesuvio 1, richiama proprio all’urgenza di far fronte allo sfruttamento della Terra e delle persone perpetrato da un modello produttivo ed economico che insegue senza posa il profitto e la ricchezza di pochi a scapito della salute, del benessere e della giustizia per molti, con una involuzione dei processi democratici. Gli effetti di questo modello non si manifestano soltanto in località remote, abbattendosi sulle popolazioni “più fragili”, ma ormai non conoscono confini e richiedono un’attivazione immediata anche sui nostri territori, in un’ottica tanto di solidarietà quanto di preservazione. **Nella società globale, infatti, gli effetti della crisi climatica, le drammatiche ripercussioni dei conflitti armati e la diffusione di nuove patologie sono capaci di raggiungere anche le nostre comunità** stravolgendone gli equilibri. I territori che definiscono il contesto attuativo del progetto non fanno eccezione e sono molti i fenomeni connessi a questo scenario che li hanno interessati negli ultimi anni: dai grandi incendi ai fenomeni meteorologici estremi, dalla preoccupante crisi idrica alla diffusa perdita di biodiversità (finanche nelle aree e riserve naturali che ricadono nel contesto di progetto), dallo sfilacciamento del tessuto sociale allo spopolamento dei piccoli borghi. Il modello alternativo che il progetto INSIEME PER IL FUTURO sperimenta localmente è basato su inclusione, solidarietà e cooperazione tra le generazioni, e rimette al centro il senso di comunità, per dare impulso alla partecipazione sociale, ma anche rafforzare il processo di educazione e sensibilizzazione su temi ecologici e civili imprescindibili. Si tratta, in ultima analisi, di un **processo di empowerment della comunità**, tanto dei suoi gruppi d’interesse (in particolare giovani da un lato e anziani dall’altro) quanto dei singoli individui, così che possano partecipare alla vita sociale e comunitaria per contribuire attivamente alla creazione di uno spazio sociale più inclusivo ed ecologicamente sostenibile.

**Obiettivo specifico del progetto INSIEME PER IL FUTURO è pertanto avviare un processo di animazione e attivazione delle comunità che abitano i territori interessati, per la ricerca condivisa di una modalità abitativa più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.** L’intervento di operatrici e operatori volontari, infatti, sarà orientato alla sensibilizzazione e attivazione dei cittadini su temi ecologici e civili che richiedono una risposta urgente tanto su scala locale quanto globale. Questa attivazione passerà anche da un **rinnovato impulso al dialogo tra giovani e anziani**, che comparteciperanno alla costruzione di una **transizione ecologica e sociale locale**, ovvero che parta dalle specificità territoriali. Il progetto opera, pertanto, da un lato per diffondere **buone pratiche verdi capaci di ridurre l’impronta ecologica della comunità**, dall’altro per **consolidare una sana inclusione di tutte e tutti all’interno della comunità stessa.**

*Ruolo e attività degli operatori volontari*

	RUOLO DEI VOLONTARI	DESCRIZIONE
<b>Attività 1: ACCOGLIENZA, INTRODUZIONE ALL'ENTE E AL SERVIZIO CIVILE</b>	<b>Discenti</b>	Questa fase, che segue immediatamente la prima accoglienza e l'adempimento delle prime formalità previste per la presa di servizio, prevede da parte dell'OLP una prima presentazione dell'ente, del servizio civile e del contesto in cui i volontari saranno inseriti, illustrando poi più tecnicamente il contratto di servizio civile e la carta etica. Ai volontari è affidato il compito di eseguire i primi adempimenti amministrativi.
<b>Attività 2: ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'INTERVENTO E PRIMA FORMAZIONE</b>	<b>Discenti</b>	questa attività, della durata di circa un mese, è condotta dall'OLP e dai formatori e rivolta ai volontari e si propone di trasferire agli stessi una adeguata conoscenza del progetto e delle risorse disponibili, illustrando nel dettaglio anche il contesto territoriale e settoriale, gli obiettivi e le attività di progetto. In questa fase gli operatori volontari avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio e, prima di dare avvio alle attività, seguiranno un modulo specifico di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.
<b>Attività 3: ATTUAZIONE DELLA FASE OPERATIVA DEL PROGETTO</b>	<b>Operatori</b>	superata la fase propedeutica, si procederà all'attuazione della fase operativa del progetto, in cui gli operatori volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica supportati dall'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente e del progetto e principalmente mediante un approccio del learning by doing, e con una metodologia di lavoro orientata sempre al confronto all'interno del gruppo e alla condivisione di azioni e obiettivi. Si riportano di seguito le azioni in cui saranno impegnati operativamente i volontari, costantemente coordinati e supervisionati da un

		esperto locale.
	<b>AZIONI</b>	
	<p><b><u>ANIMAZIONE DI COMUNITÀ</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lancio di azioni e campagne di sensibilizzazione, informazione e attivazione dei cittadini sulle sfide ecologiche e sociali della società contemporanea;</li> <li>• Promozione e diffusione presso i cittadini di buone pratiche quotidiane di consumo e mobilità per la riduzione dell'impronta ecologica del territorio;</li> <li>• Organizzazione di iniziative volte ad aggregare e attivare i cittadini intorno a temi di interesse comune, come: risposte efficaci alla crisi climatica, buone pratiche per la riduzione dell'impronta ecologica della comunità, azioni per una maggiore inclusione delle fasce deboli (tra cui gli anziani);</li> <li>• Organizzazione di iniziative e giornate volte a far incontrare giovani e anziani al fine di costruire una modalità abitativa condivisa, che faccia tesoro delle tradizioni storiche ma sia capace di proiettarsi nel futuro in maniera sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.</li> </ul>	
<p><b><u>DIALOGO INTERGENERAZIONALE E SUPPORTO AGLI ANZIANI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri dedicati alla raccolta di memorie e testimonianze storiche anche attraverso il coinvolgimento delle scuole co-progettanti;</li> <li>• Condivisione del tempo attraverso attività di compagnia agli anziani presso il loro domicilio e presso luoghi di aggregazione e in outdoor;</li> <li>• Supporto alle attività di rilevazione e ricerca sulla condizione dell'anziano a livello locale, in collaborazione con il partner Alchimie;</li> <li>• Azione di mediazione digitale, per supportare gli anziani nell'accesso agli strumenti digitali e consentirgli di familiarizzare con gli stessi, possibilmente diventandone utenti fruitori autonomi;</li> <li>• Svolgimento di piccole commissioni quotidiane per conto dell'anziano (come ritiro della spesa o consegna dei pasti, supporto per la prenotazione di visite mediche, consegna al domicilio, d'accordo con il farmacista e il dottore, dei farmaci prescritti).</li> </ul>		

### **INTERVENTI DI INTERESSE SOCIALE E CULTURALE**

- Organizzazione e realizzazione di laboratori, manifestazioni pubbliche e flash mob per diffondere buone pratiche ecologiche nel territorio, con il supporto del partner Fuori dal Seminato;
- Attività di educazione dei cittadini all'inclusione e alla solidarietà sociale;
- Organizzazione e realizzazione laboratori e manifestazioni per promuovere le memorie storiche collezionate presso gli anziani, per una riconnessione tra generazioni;
- Elaborazione di foto, video, testi, locandine, materiale informativo e elaborazioni grafiche per i social;
- Produzione di contenuti multimediali attraverso cui allargare al setting digitale l'azione di animazione e sensibilizzazione condotta sui territori, con il supporto del partner Medina per una opportuna diffusione sul web;
- Organizzazione di mostre, eventi, opuscoli, ecc. per la diffusione delle campagne ecologiche, le memorie storiche e le campagne di sensibilizzazione dei cittadini.

### **SVILUPPO E ANIMAZIONE DEI RAPPORTI CON RETE LOCALE, GIOVANI DEL TERRITORIO, STUDENTI, ENTI DI ACCOGLIENZA**

- Sviluppo e cura dei contatti con i principali portatori di interesse a livello locale;
- Utilizzo di strumenti informatici messi a disposizione degli operatori volontari per la migliore organizzazione e riuscita del progetto;
- Redazione e invio di comunicazioni inerenti l'avvio, l'andamento e la conclusione del progetto;
- Redazione e diffusione di comunicati stampa e contenuti multimediali;
- Organizzazione e realizzazione di eventi finalizzati al coinvolgimento dei giovani;
- Ricerca, selezione e diffusione, attraverso i canali disponibili, di opportunità e altre notizie di interesse per i giovani;
- Sostegno per le attività di inclusione delle fasce deboli del territorio nelle attività di progetto;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo e cura dei contatti con i principali enti del terzo settore a livello locale;</li> <li>Redazione di report e relazioni sulle attività svolte;</li> </ul> <p>Partecipazione alle attività di tutoraggio e orientamento riguardo il mercato del lavoro.</p>	
<b>ATTIVITÀ 4: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA</b>	<b>RUOLO DEI VOLONTARI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
	<b>Discenti</b>	L'attività degli operatori volontari sarà quella di partecipare agli incontri. La formazione assume la duplice finalità di rendere consapevoli gli operatori volontari in servizio civile sul significato della propria scelta e di fornire le conoscenze necessarie ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società civile.
<b>Attività 5: TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO</b>	<b>RUOLO DEI VOLONTARI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
	<b>Discenti</b>	I volontari prenderanno parte ad un percorso di tutoraggio e orientamento al mercato del lavoro, articolato in 6 moduli. Di questi uno sarà individuale, gli altri si svolgeranno per lo più in formula laboratoriale, vedendo impegnati i volontari per la migliore preparazione ad affrontare il mercato del lavoro. Il tutoraggio si svolgerà durante gli ultimi 3 mesi di servizio.
<b>Attività 6: CHIUSURA DEL PROGETTO, VALUTAZIONE E FEEDBACK</b>	<b>RUOLO DEI VOLONTARI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
	<b>Soggetti attivi di un processo di autovalutazione</b>	attraverso report finali, questionari conclusivi e griglie di valutazione, gli operatori volontari sono invitati a razionalizzare l'esperienza vissuta, a valutarne l'impatto sulla propria crescita individuale e in quanto membro attivo della comunità e a riconoscere le nuove competenze e competenze acquisite.

L'impiego dei volontari sarà articolato su 25 ore settimanali su cinque giorni di servizio. L'orario di servizio sarà definito nel rispetto dell'esigenze progettuali e delle attività ad esso connesse. È previsto un piano di lavoro medio per volontario che si articolerà come di seguito riportato:

	<b>Attività</b>	<b>Impegno mensile medio</b>
<b>1</b>	Animazione di comunità per riconnettere le generazioni e far fronte comune alle sfide ecologiche e sociali	50%

2	Networking	10%
3	Promozione e sviluppo della cittadinanza attiva	10%
4	Disseminazione e diffusione dei risultati	10%
5	Formazione generale e specifica	10%
6	Tutoraggio e orientamento al lavoro	4%
7	Attività di promozione del servizio civile	4%
8	Altre attività	2%
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

Oltre alla gestione del progetto, saranno promosse azioni volte a garantire al progetto un'adeguata visibilità, sia attraverso i propri canali di comunicazione digitali, che attraverso apposite campagne informative sui territori interessati.

### Sedi di svolgimento

#### ENTI/SEDI DELL'UNEC (CAPOFILA)

ENTE SCU	REGIONE	PR	ENTE OSPITANTE	n. volontari
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI BISEGNA</b> Piazza San Rocco, 22 - 67050	2
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI BUGNARA</b> Piazza Vittorio Clemente, 1 - 67030	3
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI OPI</b> Via San Giovanni, 50- 67030	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI PESCIASSEROLI</b> Piazza Sant'Antonio SNC - 67032	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI PESCOLOSTANZO</b> Piazza del Municipio, 1 - 67033	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI PREZZA</b> Via Giovannucci Nazzareno SNC - 67030	2
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI ROCCARASO</b> Via degli Alberghi, 2/A - 67037	2
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI SCANNO</b> Viale del Lago SNC - 67038	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI VILLALAGO</b> Via Corrado lafolla, 1 - 67030	2
UNEC	ABRUZZO	AQ	<b>COMUNE DI VILLETTA BARREA</b> Via Benedetto Virgilio, 29 - 67030	2
UNEC	ABRUZZO	PE	<b>COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO</b> Via Regina Margherita SNC - 65022	1
UNEC	MOLISE	CB	<b>COMUNE DI PALATA</b> Viale Kennedy, 13 - 86037	2

UNEC	MOLISE	CB	<b>COMUNE DI ROCCAVIVARA</b> Via Papa Giovanni XXIII, 10 - 86020	1
UNEC	MOLISE	IS	<b>COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO</b> Piazza dei Caduti, 1 - 86080	1
UNEC	CAMPANIA	AV	<b>COMUNE DI CARIFE</b> Largo Mons. Vincenzo Salvatore, 1 - 83040	2
UNEC	CAMPANIA	NA	<b>COMUNE DI FORIO</b> Via Giacomo Genovino, 8 - 80075	8
UNEC	CAMPANIA	NA	<b>COMUNE DI ISCHIA</b> Via Iasolino, 1 - 80077	8
UNEC	CAMPANIA	SA	<b>COMUNE DI SESSA CILENTO</b> Via Roma SNC - 84074	2
UNEC	BASILICATA	PZ	<b>COMUNE DI PESCOPIAGANO</b> Piazza della Vittoria, 1 - 85020	2
UNEC	BASILICATA	PZ	<b>COMUNE DI RAPONE</b> Corso Umberto I, 18 - 85020	1
UNEC	BASILICATA	PZ	<b>COMUNE DI RUVO DEL MONTE</b> Viale della Repubblica, 1 - 85020	1
UNEC	BASILICATA	PZ	<b>COMUNE DI SAN FELE</b> Via Mazzini, 10 - 85020	3

### ENTI/SEDI DELL'ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE (IN COPROGETTAZIONE)

Ente SCU	PR	Ente ospitante	N. volontari
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE 1</b> Corso Vittorio Emanuele, 80 - 80059 Torre del Greco	2
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE 2</b> Via Cupa Campanariello, 5 - 80059 Torre del Greco	4
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE 4</b> Corso Umberto I, 8 - 80059 Torre del Greco	2
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA-SASSO"</b> Corso Vittorio Emanuele 77 - 80059 Torre del Greco	4
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI"</b> Via Montedoro, 43 - 80059 Torre del Greco	4
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.B. ANGIOLETTI"</b> Via Giovanni XXIII, 22 - 80059 Torre del Greco	2
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIAMPIETRO-ROMANO"</b> Viale Lombardia, 7 - 80059 Torre del Greco	4
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAURO-MORELLI"</b> Via Circumvallazione 184 - 80059 Torre del Greco	4
ASSOCIAZIONE CIVILTÀ TORRESE	NA	<b>LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. NOBEL"</b> Via Alcide De Gasperi 80/bis - 80059 Torre del Greco	4

*Posti disponibili, servizi offerti*

NUMERO DEGLI OPERATORI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 79

NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 79

*Eventuali particolari condizioni e obblighi di servizio e aspetti organizzativi*

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative e di tutoraggio, le campagne di sensibilizzazione, gli incontri previsti, i momenti di verifica e monitoraggio e ogni altro evento di confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti. Si richiede, inoltre, flessibilità oraria e disponibilità ad effettuare eventuale servizio durante i giorni festivi, coerentemente con le necessità progettuali. Si richiede, inoltre, la disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza con quelli di chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive, ove previste). Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario. Durante lo svolgimento del servizio, per periodi limitati e comunque autorizzati dall'USCU e concordati con gli operatori volontari, i responsabili locali e gli OLP, potrebbero essere previsti, per esigenze strettamente connesse alle attività di progetto descritte, dei trasferimenti di sede. In aggiunta alle festività riconosciute, sono state individuate, per ogni sede di progetto, delle giornate di chiusura delle attività in occasione delle feste patronali, di cui si riporta di seguito un elenco per ente di accoglienza.

Abruzzo:

- Comune di Bisegna (AQ) – 16 agosto
- Comune di Bugnara (AQ) – 5 agosto
- Comune di Opi (AQ) – 24 giugno
- Comune di Pescasseroli (AQ) – 30 giugno
- Comune di Pescocostanzo (AQ) – 8 agosto
- Comune di Prezza (AQ) – 13 dicembre
- Comune di Roccaraso (AQ) – 13 agosto
- Comune di Scanno (AQ) – 20 settembre
- Comune di Villalago (AQ) – 22 agosto
- Comune di Villetta Barrea (AQ) – 4 luglio
- Comune di Bussi sul Tirino (PE) – 3 febbraio

Molise:

- Comune di Palata (CB) – 16 agosto
- Comune di Roccapivara (CB) – 5 agosto
- Comune di Sant'Angelo Del Pesco (IS) – 29 settembre

Campania:

- Comune di Carife (AV) – 24 giugno
- Comune di Forio (NA) – 15 giugno
- Comune di Ischia (NA) – 5 marzo
- Associazione Civiltà Torrese e Istituti Scolastici – Torre del Greco (NA) – 19 settembre
- Comune di Sessa Cilento (SA) – 3 agosto

Basilicata:

- Comune di Pescopagano (PZ) – 30 giugno
- Comune di Rapone (PZ) – 15 giugno

- Comune di Ruvo Del Monte (PZ) – 18 agosto
- Comune di San Fele (PZ) – 20 gennaio

## GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO

N° ore di servizio settimanale: 25

N° giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

### *Caratteristiche competenze acquisibili*

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Sarà rilasciata una certificazione delle competenze da parte di un Ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 13/2013 - ad attestare e riconoscere le conoscenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto. Nell'attuazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze l'ente assicura rispetto degli standard minimi di attestazione in coerenza con l'articolo 6 del Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n°13.

### *Descrizione dei criteri di selezione*

#### a) Metodologia.

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti sono attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti sono attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti a loro volta in: 25 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative, di volontariato o di tirocinio extra-curricolare svolte; 15 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio, di formazione e degli altri titoli conseguiti.

I candidati sono collocati in graduatoria, quindi dichiarati "idonei", se ottengono al colloquio una valutazione minima di 36/60, altrimenti sono dichiarati "non idonei"; sono inseriti in relazione al punteggio conseguito in modo decrescente e dichiarati "idonei selezionati" in base al numero di posti previsti dal progetto.

#### b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La valutazione dei candidati, facilitata da schede di lavoro dell'ente, avviene mediante l'attribuzione di punteggi alla documentazione presentata dal candidato, relativamente ai titoli e certificazioni possedute, e al colloquio individuale sostenuto. È stato individuato un sistema di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro abbastanza preciso dei singoli candidati sotto il profilo delle conoscenze e delle esperienze. Inoltre si è scelta una scala in centesimi al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza possibile alle graduatorie in quanto facilmente comprensibili.

### Valutazione esperienze e titoli di studio

Nella valutazione si è attribuito un maggior punteggio alle esperienze rispetto ai titoli di studio, dando maggior valore al “fare” rispetto al “sapere”, anche al fine di creare meccanismi di inclusione per i giovani con bassa scolarizzazione. I titoli, per essere valutati, devono essere inequivocabilmente individuabili, nelle loro specifiche caratteristiche (a titolo di esempio, devono essere indicati i dati dell’ente presso il quale si è svolta una determinata esperienza, se trattasi di lavoro/volontariato/tirocinio, il ruolo svolto, la durata dell’esperienza o del corso di studi, la denominazione dei titoli conseguiti, etc.). Le esperienze sono classificate in base alla loro specifica natura, nelle seguenti categorie: lavorative, di volontariato o di tirocinio extra-curricolare. Nell’ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio. Sono considerati valutabili esclusivamente i titoli conseguiti, per i quali è stata prodotta ed allegata, in fase di presentazione della domanda, una apposita ed adeguata attestazione (si vedano i criteri di selezione, punto d). I tirocini curriculari, essendo integrati nel curriculum di studi, risultano valorizzati nel punteggio degli eventuali titoli studio conseguiti dal candidato e non sono valutabili autonomamente.

### Colloquio

Il colloquio rappresenta lo strumento per valutare alcune competenze richieste al candidato poiché egli dovrà affrontare, durante l’anno di servizio civile, situazioni relazionali spesso dinamiche e complesse.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si intendono misurare, in particolare, le seguenti variabili, sulla base dei relativi indicatori:

- 1) il background dei candidati, mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi;
- 2) il livello delle conoscenze possedute, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
- 3) il livello delle conoscenze/competenze relative al Servizio Civile Universale, all’area di intervento di inserimento e al progetto di servizio civile per il quale è stata inoltrata la domanda di selezione, tramite le singole domande previste dal colloquio.

Nella scelta delle domande da utilizzare durante il colloquio, si è cercato di cogliere il grado di motivazione al ruolo di operatore di servizio civile e di prefigurazione di un comportamento idoneo orientato al servizio, alla capacità di adattamento, di analisi e di intervento nelle singole situazioni.

Il colloquio è finalizzato a valutare la conoscenza/attitudine riguardo i seguenti argomenti/fattori:

1. Servizio civile universale;
2. Contesto del progetto prescelto;
3. Finalità, obiettivi e attività previste dal progetto prescelto;
4. Competenze comunicative e relazionali;
5. Motivazione generale del candidato;
6. Elementi di informatica.

d) Criteri di selezione

I criteri per la selezione dei candidati si evincono dalla seguente tabella.

VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
<b>ESPERIENZE</b>		
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e attestate dall'ente che ne certifica la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e attestate dall'ente che ne certifica la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
C	Ulteriore punteggio riconosciuto nel caso in cui il candidato abbia svolto esperienze lavorative o di volontariato (anche se già valutate al punto A o B) presso l'ente che realizza il progetto (documentate e attestate dall'ente che ne certifica durata e ruolo)	
	oltre 12 mesi	4 punti
	da 8 a 12 mesi	3 punti
	da 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
D	Precedenti esperienze di tirocinio extra-curricolari (documentate e attestate dall'ente promotore o ospitante)	Max 3 punti 1 punto per ogni tirocinio
<b>TITOLI DI STUDIO*</b>		
E	<b>TITOLO DI STUDIO PRINCIPALE</b> (valutare solo il titolo che da maggior punteggio)	
	Laurea magistrale o specialistica attinente al progetto	9 punti
	Laurea magistrale o specialistica non attinente al progetto	7 punti
	Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola secondaria di 2° grado attinente	4 punti
	Diploma di scuola secondaria di 2° grado non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
F	Master, corsi di specializzazione o alto perfezionamento post-universitario, dottorato di ricerca, ulteriore laurea (valutabili solo se attinenti al progetto)	Max 6 punti 2 punti per ogni titolo
G	<b>COLLOQUIO</b>	
	Argomenti/fattori oggetto di valutazione: 1. Servizio civile universale 2. Contesto del progetto prescelto 3. Finalità, obiettivi e attività previste dal progetto prescelto 4. Competenze comunicative e relazionali del candidato 5. Motivazione generale del candidato	Ad ognuno dei sei elementi viene attribuito un punteggio da 0 a 10, il punteggio complessivo attribuito al colloquio è pari alla somma dei punteggi conseguiti (range 0-60). Per superare la selezione occorre un punteggio minimo, al colloquio, pari a 36/60, altrimenti il candidato risulta "non idoneo".

6. Competenze informatiche del candidato

\* Valutabili se il candidato allega in copia la relativa certificazione o autocertificazione (con dichiarazione sostitutiva di atto notorio o dichiarazione negli appositi eventuali spazi previsti dalla domanda di partecipazione al Bando predisposta dal Dipartimento), indicando chiaramente, ai fini della corretta attribuzione del punteggio, l'esatta denominazione del corso, la durata e la denominazione dell'ente che rilascia/certifica il titolo.

Il punteggio complessivo attribuito al candidato, se idoneo, risulta applicando la seguente formula:  
 $A+B+C+D+E+F+G$ .

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non sono previste soglie minime di accesso; tale decisione mira ad aprire la partecipazione al bando di qualsiasi giovane che possieda i requisiti di legge, favorendo, per quanto possibile, meccanismi di inclusione

*Formazione generale degli operatori volontari*

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

La formazione generale (**diritto/dovere degli operatori volontari**), si terrà per il 50% in presenza e per il restante 50% online, per un monte complessivo di 30 ore.

La formazione generale in presenza si terrà presso la sede dell'UNEC sita in via Regina Margherita 389, Trecase (NA) e/o le seguenti sedi di realizzazione del programma:

- Comune di Bisegna, Piazza San Rocco, 22, Bisegna (AQ)
- Comune di Bugnara, Piazza Vittorio Clemente, 1, Bugnara (AQ)
- Comune di Opi, Via San Giovanni, 50, Opi (AQ)
- Comune di Pescasseroli, Piazza Sant'Antonio, SNC, Pescasseroli (AQ)
- Comune di Pescocostanzo, Piazza del Municipio, 1, Pescocostanzo (AQ)
- Comune di Prezza, Via Nazzareno Giovannucci, SNC, Prezza (AQ)
- Comune di Roccaraso, Viale degli Alberghi, 2/A, Roccaraso (AQ)
- Comune di Scanno, Via del Lago, SNC, Scanno (AQ)
- Comune di Villalago, Via Corrado Iafolla, 1, Villalago (AQ)
- Comune di Villetta Barrea, Via Benedetto Virgilio, 29, Villetta Barrea (AQ)
- Comune di Bussi sul Tirino, Via Regina Margherita, SNC, Bussi sul Tirino (PE)
- Comune di Palata, Viale Kennedy, 13, Palata (CB)
- Comune di Roccavivara, Via Papa Giovanni XXIII, 10, Roccavivara (CB)
- Comune di Sant'Angelo Del Pesco, Piazza dei Caduti, 1, Sant'Angelo del Pesco (IS)
- Comune di Carife, Largo Monsignor Vincenzo Salvatore, 1, Carife (AV)
- Comune di Forio, Via Giacomo Genovino, 8, Forio (NA)
- Area Marina Protetta "Regno di Nettuno", Piazza Municipio, 1, Forio (NA)
- Comune di Ischia, Via Iasolino, 1, Ischia (NA)
- Parrocchia San Michele Arcangelo di Procida, Via San Michele, SNC, Procida (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Vittorio Emanuele, 80, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Via Cupa Campanariello, 5, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Umberto I, 8, Torre del Greco (NA)

- I.C.S. “Don Lorenzo Milani”, Via Montedoro, 43, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “De Nicola-Sasso”, Corso Vittorio Emanuele, 77, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. "Giovan Battista Angioletti”, Via Giovanni XXIII, 22, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Giampietro-Romano”, Viale Lombardia, 7, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Sauro-Morelli”, Via Circumvallazione, 184, Torre del Greco (NA)
- Liceo Scientifico “Alfred Nobel”, Via Alcide De Gasperi, 80/bis, Torre del Greco (NA)
- Sede UNEC di Trecase, Via Nuova Cirillo, 20, Trecase (NA)
- Comune di Sessa Cilento, Via Roma, SNC, Sessa Cilento (SA)
- Comune di Pescopagano, Piazza della Vittoria, 1, Pescopagano (PZ)
- Comune di Rapone Corso Umberto I, 18, Rapone (PZ)
- Comune di Ruvo Del Monte, Viale della Repubblica, 1, Ruvo del Monte (PZ)
- Comune di San Fele, Via Giuseppe Mazzini, 10, San Fele (PZ)

### *Formazione specifica degli operatori volontari*

La formazione specifica (**diritto/dovere degli operatori volontari**), avrà una durata totale di 72 ore.

La formazione specifica in presenza si terrà presso la sede dell'UNEC sita in via Regina Margherita 389, Trecase (NA) e/o le seguenti sedi di realizzazione del programma:

- Comune di Bisegna, Piazza San Rocco, 22, Bisegna (AQ)
- Comune di Bugnara, Piazza Vittorio Clemente, 1, Bugnara (AQ)
- Comune di Opi, Via San Giovanni, 50, Opi (AQ)
- Comune di Pescasseroli, Piazza Sant'Antonio, SNC, Pescasseroli (AQ)
- Comune di Pescocostanzo, Piazza del Municipio, 1, Pescocostanzo (AQ)
- Comune di Prezza, Via Nazzareno Giovannucci, SNC, Prezza (AQ)
- Comune di Roccaraso, Viale degli Alberghi, 2/A, Roccaraso (AQ)
- Comune di Scanno, Via del Lago, SNC, Scanno (AQ)
- Comune di Villalago, Via Corrado Iafolla, 1, Villalago (AQ)
- Comune di Villetta Barrea, Via Benedetto Virgilio, 29, Villetta Barrea (AQ)
- Comune di Bussi sul Tirino, Via Regina Margherita, SNC, Bussi sul Tirino (PE)
- Comune di Palata, Viale Kennedy, 13, Palata (CB)
- Comune di Roccavivara, Via Papa Giovanni XXIII, 10, Roccavivara (CB)
- Comune di Sant'Angelo Del Pesco, Piazza dei Caduti, 1, Sant'Angelo del Pesco (IS)
- Comune di Carife, Largo Monsignor Vincenzo Salvatore, 1, Carife (AV)
- Comune di Forio, Via Giacomo Genovino, 8, Forio (NA)
- Area Marina Protetta “Regno di Nettuno”, Piazza Municipio, 1, Forio (NA)
- Comune di Ischia, Via Iasolino, 1, Ischia (NA)
- Parrocchia San Michele Arcangelo di Procida, Via San Michele, SNC, Procida (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Vittorio Emanuele, 80, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Via Cupa Campanariello, 5, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Umberto I, 8, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Don Lorenzo Milani”, Via Montedoro, 43, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “De Nicola-Sasso”, Corso Vittorio Emanuele, 77, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. "Giovan Battista Angioletti”, Via Giovanni XXIII, 22, Torre del Greco (NA)

- I.C.S. “Giampietro-Romano”, Viale Lombardia, 7, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Sauro-Morelli”, Via Circumvallazione, 184, Torre del Greco (NA)
- Liceo Scientifico “Alfred Nobel”, Via Alcide De Gasperi, 80/bis, Torre del Greco (NA)
- Comune di Sessa Cilento, Via Roma, SNC, Sessa Cilento (SA)
- Comune di Pescopagano, Piazza della Vittoria, 1, Pescopagano (PZ)
- Comune di Rapone Corso Umberto I, 18, Rapone (PZ)
- Comune di Ruvo Del Monte, Viale della Repubblica, 1, Ruvo del Monte (PZ)
- Comune di San Fele, Via Giuseppe Mazzini, 10, San Fele (PZ)

*Titolo del programma di intervento a cui fa capo il progetto*

### **TUTTO UN ALTRO SUD**

*Obiettivi agenda 2030 delle Nazioni Unite*

- ✓ Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- ✓ Pace, giustizia e istituzioni forti
- ✓ Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre
- ✓ Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- ✓ Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

*Ambito di azione del programma*

- ✓ Crescita della resilienza delle comunità

*Svolgimento di un periodo di tutoraggio*

Il percorso di tutoraggio (obbligatorio per gli operatori volontari) sarà strutturato in 4 moduli + 1 modulo aggiuntivo (per un totale di 24 ore).

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: tre moduli collettivi di 5 ore ciascuno, un modulo individuale da 5 ore, un modulo aggiuntivo collettivo di 4 ore.

L’orientamento è un percorso che permette di mettere a punto un progetto professionale attraverso l’analisi sistemica delle caratteristiche personali condotta con l’utilizzo di materiali strutturati quali schede e test di autoanalisi. Il percorso, che sarà attivato in favore dei ragazzi del Servizio Civile Universale, consentirà agli stessi di analizzare le proprie competenze, le proprie attitudini e talenti ai fini della definizione del proprio progetto professionale.

Alcuni momenti del percorso di tutoraggio saranno realizzati da remoto.

Il tutoraggio sarà organizzato secondo il seguente programma.

**1° Modulo**

**CONOSCERSI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANELLE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

	<b>2° Modulo</b>	<b>dal SAPER FARE...</b>	
	<b>3° Modulo</b>	<b>al SAPER ESSERE...</b>	
	<b>4° Modulo</b>	<b>PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE</b>	
	<b>5° Modulo</b>	<b>LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO</b>	